

«Non è il momento
di discussioni
Prima aiutiamo
chi ha bisogno»

4 domande
a
Filippo Nogarin
sindaco di Livorno

Danni enormi non ancora quantificabili, una città devastata, così il sindaco Filippo Nogarin si appresta a passare la sua prima notte di veglia nel centro operativo di Livorno, lo stesso dal quale oggi il ministro Galletti dichiarerà lo stato d'emergenza.

Sindaco, non c'è stata qualche sottovalutazione nel considerare il grado d'allerta comunicato dalla protezione civile? È nata una polemica a proposito del codice arancio dell'allerta che per lei è minore del rosso mentre per il governatore Rossi necessita della stessa attenzione.

«Non è il momento della polemica ma del lavoro e delle risposte certe. La macchina dell'emergenza ora è un tutt'uno per cercare di intervenire a favore di chi soffre, come deve essere in un momento di dolore. A tempo debito si parlerà anche di tutto il resto».

Com'è la situazione a qualche ora dalle piogge torrenziali?

«La situazione è in continua

evoluzione, abbiamo la disponibilità di camere in albergo per quanti hanno dovuto abbandonare le case ma con le idrovore abbiamo riattivato le 2.700 utenze a rischio e ora la situazione sta rientrando anche se mi segnalano smottamenti in altre aree».

I danni sono tantissimi, si possono già quantificare?

«Sì, sono molto ingenti, danni al patrimonio pubblico e privato. All'arrivo del ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti sarà appunto dichiarato lo stato di crisi. Una stima però al momento è impossibile, non abbiamo contezza precisa di quanto è accaduto in termini economici».

Anche lei è stato colpito dalla grande pioggia, girando per Livorno che cosa vede?

«Mi sono svegliato con l'abitazione allagata. Ho lasciato lì sole mia moglie e le mie figlie che poi hanno raggiunto i nonni e non ho fatto più ritorno a casa. Passerò la notte qui dove coordinerò i lavori con protezione civile e forze dell'ordine e dove cercherò di stare vicino a quanti ne hanno bisogno».

[M. TAMB.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

